

Letto, approvato e sottoscritto



IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva

CITTA' DI REGGIO CALABRIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 DEL 04 FEBBRAIO 2019

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

OGGETTO: Approvazione, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.32/96 e s.m.i., del Bando di Concorso per la formazione della graduatoria generale e permanente, per l'assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, che sono o si renderanno disponibili nel territorio del Comune di Reggio Calabria

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattro** del mese di **febbraio**, alle ore **12,30**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

N. 815 Reg

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On Line ai sensi dell'art.32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **06.02.2019**

L'Incaricato

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione dell'operatore incaricato, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo On Line di questo Comune il **06.02.2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **06.02.2019** al **21.02.2019**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **06.02.2019**

Il Segretario Generale

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
NERI ARMANDO - VICE SINDACO	SI	
CALABRO' IRENE VITTORIA	SI	
MARINO GIUSEPPE		SI
ZIMBALATTI ANTONINO		SI
NUCERA ANNA	SI	
MURACA GIOVANNI		SI
ANGHELONE SAVERIO	SI	
NUCERA LUCIA ANITA	SI	

Assiste il Vice Segretario Generale Avv. **Demetrio Barreca**, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del Dirigente del Settore Patrimonio ed Erp

Premesso che :

- l'art. 13 della L.R. n.32/96 e s.m.i disciplina le modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, prevedendo che la stessa avvenga mediante pubblico concorso, indetto dai Comuni ove sono localizzati gli alloggi;
- l'art.12 c. 3 della legge regionale citata, attribuisce alla Giunta Regionale la competenza a predisporre lo schema tipo di bando di concorso ed il modulo tipo di domanda.

Preso atto, che dall'ultimo Bando generale di Concorso, approvato il 07 marzo 2005, è mutata notevolmente, la realtà socio-economica del territorio comunale e, conseguentemente, le esigenze abitative dei cittadini;

Vista la L.R. n. 57/2017, recante "Modifiche e norme in materia di Edilizia residenziale Pubblica e Sociale", che ha novellato la legge regionale sopra citata, apportandone significative modifiche, tali da rendere opportuna l'approvazione di un nuovo Bando generale di concorso;

Visti, il nuovo schema-tipo di bando (All.A), il nuovo modulo di domanda (All.B) e la scheda di attribuzione dei punteggi (All.C), predisposti dalla Giunta Regionale, che hanno recepito le modifiche introdotte dalla recente legge regionale;

Dato atto della regolarità tecnica del presente atto, ai sensi del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto

PROPONE

di approvare il Bando di Concorso generale per la formazione della graduatoria generale e permanente, per gli aspiranti all'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che sono o si renderanno disponibili nel territorio del Comune di Reggio Calabria;

di disporre la pubblicazione della determinazione per n. 60 gg (sessanta), consecutivi nell'Albo Pretorio online e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Aree Tematiche", sottosezione "Concorsi";

di informare, altresì, dell'approvazione del presente Bando di Concorso, La Commissione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, competente territorialmente.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata e condivisa la proposta di deliberazione in ogni sua parte, comprensiva del relativo parere tecnico

DELIBERA

Di approvare il Bando di concorso generale, lo schema di domanda di partecipazione e la scheda di attribuzione dei punteggi;

Di dare mandato al Dirigente del Settore Patrimonio ed ERP, di provvedere agli adempimenti consequenziali derivanti dall'approvazione del presente atto.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

BANDO DI CONCORSO GENERALE

per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

(Art. 13 Legge Regionale 25/11/1996 n° 32, e s.m.i.)

Ai sensi dell'art. 13, della Legge regionale 25 novembre 1996, n° 32 e s.m.i. è indetto un concorso generale per la formazione della graduatoria generale permanente degli aspiranti all'assegnazione in locazione semplice di Edilizia Residenziale Pubblica di nuova costruzione ovvero che comunque si rendessero disponibili, siti nel territorio del Comune di Reggio Calabria, destinati alla generalità dei cittadini.

Gli alloggi costruiti con i finanziamenti facenti capo ai fondi di cui alla Legge n° 60/ 1963 sono destinati ai lavoratori che abbiano versato i contributi di cui al D.P.R. n° 1471/1963 e successive modifiche (c. d. contributi GESCAL).

Gli alloggi di superficie complessiva non superiore a mq. 45 saranno assegnati in via prioritaria, a famiglie di recente formazione, a famiglie di prossima formazione e ad anziani, così come stabilito dall'art. 8, primo comma lettere a) c) e d) e art. 18, commi 4) e 5) della Legge regionale n° 32/1996 e s.m.i..

Gli alloggi costruiti o recuperati con l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche saranno assegnati in via prioritaria ai portatori di handicap, così come definiti dall'art. 8 lettera b) e art. 18, punto 6 della stessa Legge.

Gli anzidetti alloggi, qualora non dovessero essere utilizzati, in tutto o in parte, per i fini previsti, saranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria generale.

REQUISITI

I requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sono i seguenti (art. 10 Legge regionale n° 32/1996).

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea; il cittadino di altri Stati è ammesso solo se in possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, di regolare permesso o carta di soggiorno di durata almeno biennale e se il cittadino stesso è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) residenza anagrafica da almeno sei mesi o attività lavorativa esclusiva ovvero principale nel Comune (o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale) cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizi in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
- c) non essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso su un alloggio adeguato, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n.32/96 e s.m.i., alle esigenze del nucleo familiare del richiedente,

ovvero essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitativo su un alloggio improprio e/o antigenico, di cui all'articolo 5 della citata legge, sempreché tali condizioni siano certificate dall'autorità sanitaria competente;

(Si considera alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare quello avente una superficie utile complessiva, determinata ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera a) della Legge 392/1978, non inferiore a mq. 45 per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone – mq. 60 per un nucleo familiare composto da 3 persone – mq. 75 per un nucleo familiare composto da 4 persone – mq. 95 per un nucleo familiare composto da 5 o più persone. – art. 4, Legge Regionale n° 32/1996 e s.m.i.);

d) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati – in qualunque forma concessi – dallo Stato o da Enti Pubblici sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

e) reddito convenzionale non superiore al limite stabilito per l'assegnazione degli alloggi contemplati dalla Legge regionale n° 32/1996, così come modificato dalla legge regionale n° 57/2017;

Si intende per reddito convenzionale il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione IRPEF, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito annuo complessivo, da calcolarsi con le modalità di cui al comma 1, non deve superare il limite massimo di 13.427,88 euro per nucleo familiare di due componenti. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo è ridotto di 516,46 euro per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 3.098,74 euro, tale disposizione non si applica per i figli a carico intendendo per tali anche i figli maggiorenni disoccupati o studenti fino al 26° anno di età per i quali si applica l'analoga riduzione già prevista dalla norma sopra richiamata senza limiti numerici. In luogo delle riduzioni di cui sopra, per ogni componente del nucleo che risulti portatore di handicap, si applica una riduzione di 1.032,92 euro.

f) non aver ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla Legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;

f-bis) non essere occupante "senza titolo" di un alloggio di ERP.

Ai sensi dell'art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80 il concorrente ed i componenti il nucleo familiare dello stesso, non devono aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP, fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente allegghi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

g) il versamento dei contributi previsti dalla lettera b) dell'art. 10 della Legge n° 60/1963. Il requisito non è necessario se si concorre per l'assegnazione di alloggi non facenti capo ai fondi della Legge n° 60/1963;

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente alle lettere c), d) ed f) e f bis) dell'art. 10 della legge regionale più volte citata, anche da parte degli altri componenti del nucleo familiare, alla data di emanazione del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto. Il requisito di cui alla lettera e) deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.





CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione sarà stabilito ai sensi del titolo III della Legge regionale n° 32/1996 e successive modificazioni in applicazione della delibera CIPE del 20 dicembre 1996, tenuto conto del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario, in relazione anche alla composizione del nucleo stesso e con l'applicazione delle modalità previste dagli articoli da 12 a 24 della Legge n° 392/1978 sull'equo canone, per fasce B e C; per i nuclei familiari rientranti nelle fasce A1 e A2 dell'art. 35 della Legge regionale n° 32/1996 si applica il canone sociale ivi previsto per le categorie sociali a basso reddito (pensionati al minimo, pensionati sociali, reddito non superiore a due pensioni minime INPS, derivanti esclusivamente da lavoro dipendente, ecc.).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'assegnazione degli alloggi deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito gratuitamente, che potrà essere ritirato presso il **Settore Patrimonio ed Erp- Centro Direzionale S. Anna "Ce.Dir" II Tronco, Torre I, p.1°**, o scaricato dal **portale del Comune, www.reggiocal.it**,

Nel predetto modulo è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

I richiedenti devono far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Settore Patrimonio ed ERP del Comune di Reggio Calabria, sito in via S. Anna, II Tronco, Centro Direzionale "Ce.Dir", Torre I, p.1°, la domanda sottoscritta con firma autografa, obbligatoriamente corredata, a pena di esclusione, dalla copia di un documento di identità in corso di validità, con allegati i documenti obbligatori richiesti, attestanti le condizioni autocertificate, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del bando. La domanda potrà essere trasmessa, altresì, all'indirizzo di posta elettronica certificata: patrimonioimmobiliare@pec.reggiocal.it.

Per i lavoratori emigrati all'estero (per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale), il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 30 giorni per i residenti nell'area europea e di 60 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei e la domanda di partecipazione, dovrà contenere la dichiarazione, opportunamente vidimata, di volontà di rientro in Italia e la scelta unica dell'ambito territoriale di partecipazione, sottoscritta dal concorrente presso il Consolato Italiano.

Le domande pervenute dopo le scadenze sopra indicate verranno escluse dal concorso.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA IN CASO DI APPARTENENZA A PARTICOLARI CATEGORIE SPECIALI

I documenti, in carta semplice, di data recente e comunque non superiore a tre (3) mesi dalla data del bando sono i seguenti:

I nuclei familiari di recente formazione o di prossima formazione che intendono concorrere all'assegnazione degli alloggi con superficie non superiore a mq. 45 (di cui beneficiano anche gli anziani - art. 21, Legge regionale n° 32/1996), dovranno presentare, rispettivamente, certificato di matrimonio o certificato di avvenuta effettuazione delle pubblicazioni di matrimonio.

I nuclei familiari con presenza di portatori di handicap, così come definiti dall'art.8, Legge regionale n° 32/1996, che intendono concorrere all'assegnazione di alloggi costruiti o recuperati con eliminazione delle barriere architettoniche, dovranno presentare certificato delle ridotte o impedito capacità motorie - art. 3 Legge 5.2.1992, n° 104 o certificato di riconoscimento quale invalido civile o cieco civile o persona affetta da sordomutismo.

Per tali categorie di concorrenti la Commissione Assegnazione Alloggi provvederà a compilare apposite graduatorie.

DEFINIZIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI

a) anziano, il concorrente o assegnatario che ha superato il sessantacinquesimo anno di età e vive da solo o in coppia, eventualmente anche con figli a carico o con portatori di handicap;

b) portatore di handicap: il cittadino affetto da menomazioni così come definite dall'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o da cecità parziale o totale, o da sordomutismo o da una invalidità civile la cui percentuale riconosciuta consente ai titolari di presentare domanda per richiedere l'assegno o la pensione di invalidità civile;

c) famiglia di recente formazione, quella in cui i coniugi, di età non superiore a quaranta anni, hanno contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di pubblicazione del bando ovvero quella formata da una persona singola, di età non superiore a quaranta anni, con minori conviventi da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. Sono ammesse ai medesimi benefici anche le coppie come regolamentate e disciplinate dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e dai successivi decreti attuativi, purché in possesso dei requisiti di età anagrafica e convivenza;"

d) famiglia di prossima formazione, quella in cui i futuri coniugi abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contraggono prima dell'assegnazione dell'alloggio.

I requisiti per rientrare tra le categorie sociali di cui sopra devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

DISPOSIZIONI GENERALI

Con la sottoscrizione della domanda, secondo le modalità indicate precedentemente, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti per sé e per tutti i componenti il proprio nucleo familiare.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. e comporta altresì la esclusione dal concorso.

Alla domanda debbono essere allegati i documenti indicati nel bando, l'attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché i documenti comprovanti le condizioni oggettive eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione. In mancanza della suddetta documentazione, non si procede all'assegnazione del relativo punteggio di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b) CONDIZIONI OGGETTIVE.

I criteri per la formazione della graduatoria, i termini per la opposizione e le forme di pubblicità sono indicati negli artt. 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 della Legge regionale n° 32/1996 e s.m.i..

La Giunta Regionale, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un'aliquota degli alloggi disponibili per l'assegnazione per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa (art. 31 Legge regionale n° 32/1996).

Nel caso si verificano pubbliche calamità il presente concorso potrà essere sospeso, ed in tale caso saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le vigenti norme sull'Edilizia Residenziale Pubblica.

Tutte le domande per l'assegnazione di alloggi presentate precedentemente a qualsiasi Ente od Ufficio non sono valide agli effetti del presente concorso.

Dalla Residenza Municipale li _____

IL SINDACO



c) di fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare di Euro e quindi non superiore a € 13.427,88^(*), determinato ai sensi della Legge regionale n. 32/1996 art. 9 e della Delibera CIPE n. 318 del 20/12/1996 e successive modificazioni; ^(*) così come modificato dalla L.R. n. 57/2017

d) di occupare a titolo di locazione di proprietà , di usufrutto , di uso di comodato d'uso un alloggio composto di n. vani, oltre gli accessori, di mq..... sito in alla Via..... di proprietà/comproprietà del Signor nato a il

e) di non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso e comodato d'uso di abitazione di uno o più alloggi che risultino adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare così come definito dell'art. 4 L.R. n. 32/1996 e s.m.i. ovvero essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitativo su un alloggio improprio e/o antigienico di cui all'articolo 5 della stessa legge, sempreché tali condizioni siano certificate dall'autorità sanitaria competente;

f) di non aver già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di altri alloggi costruiti a totale carico o con il concorso o con il contributo o con finanziamento agevolato - in qualunque forma concesso - dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente pubblico;

g) di non aver ceduto in tutto o in parte a terzi, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. assegnatogli in precedenza e di non aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP (art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80), fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena dell'esclusione, che il richiedente alleggi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

h) di appartenere alle categorie speciali sotto indicate:

- famiglia di recente formazione (si allega certificato di matrimonio);
- famiglia di prossima formazione (si allega certificato di avvenuta pubblicazione di matrimonio);
- anziani;

i) di voler partecipare all'assegnazione degli alloggi costruiti con i fondi facenti capo alla Legge n. 60/1963, destinati ai lavoratori dipendenti, avendo versato i contributi di cui al D.P.R. n. 1471/1963 e successive modifiche;

l) di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive (v. punto A numm. da 1 a 6 della pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilazione obbl. :**

esempio di compilazione: Dichiaro che il reddito complessivo del nucleo familiare (vedi definizione di reddito) è pari a €, e deriva da:, ovvero, di essere inocc. o disocc. sin dal ... e che la fonte di sostentamento del nucleo fam. è data da:

m) di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive (v. punto B numm. da 1 a 4 della pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilazione obbl.**

esempio di compilazione: Dichiaro di occupare un alloggio improprio (punto 1/1: soffitta, baracca oppure, per come risulta dalla certificazione allegata, oppure un alloggio antigienico a seguito di, oppure sovraffollato (indicare composizione alloggio, numero di stanze e servizi con indicazione delle singole dimensioni di ciascun ambiente (all. certif. Uff. igiene e sanità ASP

n) di trovarsi nella condizione aggiuntiva regionale (v. pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilare o sbarrare :**

esempio di compilazione: Dichiaro di prestare attività lavorativa sin dal attività lavorativa principale/esclusiva nel Comune di pur essendo residente nel Comune di che dista oltre Km (all. certif. datore di lav.)



Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che i requisiti indicati ai punti c), d) f) ed f bis) dell'art. 10 della Legge regionale n. 32/1996 e s.m.i., devono essere posseduti anche dagli altri componenti del proprio nucleo familiare alla data di emanazione del bando e debbono permanere al momento dell'assegnazione e in costanza del rapporto, nonché che il requisito (limite di reddito) di cui alla lettera c) dello stesso art. deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Il sottoscritto è edotto e consapevole, altresì, del fatto che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e s.m.i., **QUALORA DAI CONTROLLI EMERGA, LA NON VERIDICITA' DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI O LA FALSITA' ANCHE DI UNA SOLA DELLE NOTIZIE FORNITE, TALE OPERATO E' PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA E COMPORTA ALTRESI' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.**

Infine, dichiara, a tutti gli effetti, di essere a conoscenza che la presente richiesta, la sua accettazione, la sua istruttoria e le conseguenti decisioni, comunque assunte dall'apposita Commissione, sono soggette e regolate dalla Legge regionale n. 32/1996 e s.m.i..

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati personali è necessario per l'istruttoria dell'istanza presentata, che gli stessi saranno trattati, in forma manuale ed automatizzata, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza, e che potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in adempimento agli obblighi stabiliti dalla legge.

Tutte le comunicazioni relative al bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Allegati obbligatori: Attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso;
Tutti i documenti comprovanti le condizioni oggettive eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione. (In assenza di tale documentazione, non si procede all'assegnazione del relativo punteggio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) "CONDIZIONI OGGETTIVE".

ii

IL RICHIEDENTE

COMUNE DI _____
 SERVIZIO _____
 VIA _____
 CAP _____
 C.A. _____
 Il sottoscritto _____, nato il _____ del mese di _____, davanti alla Funzione incaricata dal Sindaco e concorso il Signor _____ della cui identità sono certo per me identificato _____ a _____ mezzo _____ di _____, dichiara che ha sottoscritto in mia presenza la suddetta dichiarazione dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale di cui è tenuto incontro in caso di dichiarazione mendace.

ii

N.B. Ai sensi dell'art.38 DPR 28-12-2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata per posta o fax o tramite un incaricato, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del dichiarante.

IL RICHIEDENTE



ISTRUTTORIA Art. 18 L.R. 25/11/1996, n. 32	Comune	Commissione
	Punteggio provvisorio	Punteggio definitivo
A) CONDIZIONI SOGGETTIVE:		
1) Reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'articolo 9, e derivante esclusivamente da lavoro dipendente, pensione e/o percepito a titolo di trattamento di cassa integrazione, prestazioni di sostegno al reddito, comunque denominate (es. nuova assicurazione sociale per l'impiego, reddito d'inclusione, ecc.), sussidi assistenziali e assegno del coniug. separato o divorziato. Inferiore al 50 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione; Inferiore al 65 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione e non inferiore al 50 per cento del predetto limite massimo; Inferiore all'80 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione e non inferiore al 65 per cento del predetto limite massimo;	_____	_____
2) Nucleo familiare composto da a) 3 o 4 persone b) 5 o 6 persone c) 7 o più persone	_____	_____
3) Richiedente con la qualifica di anziano	_____	_____
4) Famiglia di recente o prossima formazione (il punteggio è attribuibile - a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 40° anno di età - soltanto quando i soggetti richiedenti dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata)	_____	_____
5) Presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare certificata dalla competente autorità: a) per un portatore di handicap b) per due o più portatori di handicap	_____	_____
6) Nuclei familiari di emigrati o profughi che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	_____	_____
B) CONDIZIONI OGGETTIVE:		
1) Abitazione in alloggio: 1/1 - Abitazione, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, in un alloggio improprio (baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, soffitta, basso, garage e cantina o alloggio privo di almeno 3 degli impianti igienici - art. 7, ultimo comma, DM 5/7/1975) - <i>La condizione del biennio non è richiesta nei casi di sistemazione per abbandono di alloggio a seguito di calamità o di pericolo imminente riconosciuto dall'Autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i> 1/2 - Abitazione in alloggio procurato a titolo precario dalla pubblica assistenza. 1/3 - Abitazione, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, in un alloggio antigieneo (ossia quella unità immobiliare per la quale ricorrono almeno 2 delle seguenti fattispecie): altezza minima interna inferiore a m. 2,70, ridotta a m. 2,40 per gli accessori; presenza di stanze da letto con superficie inferiore a mq. 9 per 1 persona e mq. 14 per 2 o più persone; presenza di vani utili totalmente sprovvisti di finestre apribili; presenza di stanza da bagno carente di almeno 2 degli impianti igienici - art. 7, ultimo comma, DM 5/7/1975; presenza di umidità permanente su uno o più vani utili per una superficie pari ad almeno 1/4 di quella dell'alloggio, ineliminabile con gli interventi manutentivi di cui alla L. n. 457/1978, art. 31, 1° comma, lett. a) e b)	_____	_____
2) Coabitazione in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, con altro o più nuclei familiari non legati da vincoli di parentela o affinità, ciascuno composto di almeno due unità	_____	_____
3) Abitazione in alloggio sovraffollato, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, con a) due persone a vano utile; b) tre persone a vano utile; c) quattro o più persone a vano utile	_____	_____
4) Abitazione in un alloggio da rilasciarsi in seguito a provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, a verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, ad ordinanza di sgombero, nonché a collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruienti di un alloggio di servizio	_____	_____
CONDIZIONI AGGIUNTIVE REGIONALI:		
Richiedenti che da almeno un anno alla data del bando prestino la loro attività lavorativa esclusiva o principale in Comune diverso da quello nel quale abitano, distante oltre trenta chilometri (secondo il percorso stradale più ridotto)	_____	_____

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui alla precedente lettera B) punto 1), non sono altresì cumulabili i punteggi di cui ai punti 2) e 3) della medesima lettera B)

IL SINDACO DEL COMUNE

Li _____

LA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Li _____